

# McDonald's non ci sta e ricorre

## Contro il diniego della licenza edilizia per un fast food a Mendrisio

**Sarà il Consiglio di Stato a doversi pronunciare sulla decisione dell'esecutivo del Borgo di non rilasciare il permesso di costruzione per l'apertura di un ristorante al civico 17 di via Angelo Maspoli, di fianco al FoxTown**

■ È braccio di ferro tra McDonald's e Municipio di Mendrisio: la filiale svizzera della multinazionale americana della ristorazione rapida ha impugnato la decisione dell'esecutivo, intimata lo scorso 26 febbraio, di negarle la licenza edilizia preliminare richiesta nel luglio 2008 per l'apertura di un fast food al civico 17 di via Angelo Maspoli, proprio di fianco al FoxTown. Settimana scorsa, ha inoltrato ricorso al Consiglio di Stato al fine di ottenere l'annullamento del provvedimento municipale e di potere avviare l'iter che porta all'inaugurazione di un ristorante a Mendrisio. Il progetto presentato quasi due anni fa prevede la demolizione degli stabili ora in uso alla carrozzeria Brumana - che con ogni probabilità si trasferirà in un edificio da erigere all'incrocio tra via Borromini e via Rime - e in seguito la costruzione del fast food. Un ristorante che si rivolgerebbe soprattutto alla cliente-

la del FoxTown e del casinò, con spazi verdi e giochi all'esterno per i bambini. A mente dell'istante, non genererebbe tanti movimenti veicolari aggiuntivi nell'area. Anzi, con ogni probabilità causa più traffico una carrozzeria molto apprezzata come quella ora attiva sul fondo oggetto della domanda di costruzione preliminare. Proprio il forte afflusso di auto nella zona di San Martino è stato addotto dal Municipio di Mendrisio quale motivo principale per negare il permesso richiesto da McDonald's. Le autorità cittadine hanno deliberato di non concedere l'autorizzazione in quanto i contenuti del progetto «contrastano con la pianificazione comunale in fase di approvazione presso il Consiglio di Stato (variante di Piano regolatore) relativa ai comparti per attività speciali in zona San Martino». L'esecutivo intende rimandare di diversi anni l'approvazione di nuovi insediamenti catalo-



gati come forti generatori di traffico, finché, cioè, non sarà pronto il nuovo svincolo autostradale e l'autosilo vicino alla prospettiva fermata dei treni in via Penate. Musica, a essere ottimisti, del 2015. Eppure, di recente il Municipio di Mendrisio ha avallato diversi progetti di considerevole impatto ambientale sul comparto di San Martino, dando luce verde alla realizzazione di un

centro commerciale multiuso sulle ceneri del bar Dolce Tentazione, all'apertura di una banca e all'ingrandimento del 50% delle superfici della ditta di metalli preziosi Argor-Heraeus. Un'apparente disparità di trattamento che McDonald's non accetta. La multinazionale americana, forte dell'avviso favorevole all'apertura del fast food a Mendrisio rilasciato, come svelato dal CdT del

4 dicembre scorso, dai competenti servizi del Dipartimento del territorio, ha quindi deciso di ricorrere. Per i funzionari del Cantone chiamati a vagliare la domanda di costruzione, il progetto esaminato è conforme alle legislazioni cantonale e federale. Resta ora da vedere se il Consiglio di Stato è del medesimo parere.

### BRACCIO DI FERRO

Tocca al Consiglio di Stato dirimere la vertenza tra McDonald's e il Municipio del capoluogo, contrario all'apertura del prospettato fast food in via Angelo Maspoli, vicino all'uscita della A2. (foto Keystone)

Patrick Colombo